

ELEZIONI REGIONALI: SINISTRA ITALIANA, "APERTI A CONFRONTO, LISTA UNITARIA"

2 Giugno 2018



L'AQUILA - "Alle prossime elezioni regionali proponiamo una lista della sinistra unitaria ed autonoma".

È quanto emerso dalla riunione della segreteria regionale di Sinistra Italiana, che si è tenuta ieri, presso gli uffici del gruppo consiliare al comune di Pescara, con lo scopo di analizzare la fase politica nazionale e avviare il percorso verso le prossime elezioni regionali.

La segreteria ha approvato un documento sottoposto alla discussione dal coordinatore regionale Daniele Licheri, in cui si lancia la proposta di costruire per l'appuntamento elettorale abruzzese una lista unitaria della sinistra che si collochi in autonomia rispetto al Partito democratico, alle destre e al movimento 5 stelle rimarcando il giudizio negativo sulle politiche del governo di Luciano D'Alfonso come base di partenza per costruire un confronto largo con tutto quello che si muove a sinistra.

"Siamo convinti che in Abruzzo il 4 marzo ha colpito ancora più forte rispetto al dato nazionale - ha affermato Licheri - la candidatura di D'Alfonso ha affossato ulteriormente il Pd che è andato peggio della media nazionale, la sonora bocciatura delle politiche dei governi di larghe intese ha coinvolto inevitabilmente un giudizio severo anche su quelle regionali e l'unica risposta della maggioranza è stata quella di allargarsi a destra con l'assessorato a D'Ignazio".

"Quando si parte tutti dall'opposizione le alleanze si costruiscono sulla base di intese di programma - ha proseguito l'esponente di Si - quando c'è di mezzo un'esperienza regionale governatore-dipendente e disastrosa sui principali capitoli a partire da sanità, aree interne, sociale ed ambiente è molto complicato ricomporre il quadro".

"È per questo - ha concluso - che chiederemo un confronto pubblico e aperto dentro Liberi e uguali per sciogliere il nodo rispetto alle scelte di Articolo 1 che ad oggi continua ad essere organica alla maggioranza e al tempo stesso avvieremo il dialogo con le soggettività politiche come Potere al Popolo, Possibile, Diem25, le esperienze civiche vicine a DeMa e tutto quel mondo della sinistra sociale e dei movimenti che è disponibile a costruire con noi un progetto grande, plurale, non settario. E che sia innovativo sul piano dei metodi e delle pratiche ricercando strumenti nuovi oltre a quelli assembleari per coinvolgere le persone in carne ed ossa (referendum, piattaforme online ecc..) . Dopo la segreteria riuniremo nei prossimi giorni la nostra assemblea regionale per delineare in maniera più dettagliata il percorso".